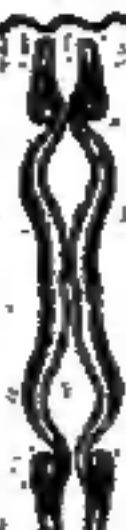
Anno II. N. 227

LA PATRIA DEL FRIULI

POLITICA - AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO

Un numero centesimi 5 — Lunedì 23 Settembre 1878 — Arretrato centesimi 10

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio annue lire 16; semestre e trimestre in proporzione.
Nel Regno annue lire 18; pegli Stati dell' Unione postale si aggiungono le spese di porto.
Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.
Di ogni libro od opuscolo inviati alla Redazione, si darà l'annuncio gratuito.

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni se non verso pagamento antecipato. — Per una sola volta nella quarta pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono Per gli articoli comunicati nella terza pagina centesimi 15 alla linea.
Redazione ed Amministrazione presso la Tipografia Jacob e Colmegna. Numeri separati si vendono all'Edicola e dal tabaccajo in Mercatovecchio.

Udine, 22 settembre

Per gli ultimi fatti annunciatici dal telegrafo, mandiamo i Lettori alla solita rubrica. Il principale tra essi si è l'abbandono di Santo Stefano per parte dei Russi.

Tutti i magni diari esteri si occupano oggi, a preferenza, della voce trasmessa dal *Times* di un'alleanza russo-turca. Già di questa alleanza se ne parlò, appena furono firmati i preliminari della pace, e addesso se ne torna parlare. Se non che le obbiezioni che si fecero allora contro la credibilità in siffatta alleanza, persistono; anzi da altra fonte oggi stesso apprendiamo come a Costantinopoli prevalga adesso, più che mai, l'influenza inglese rappresentata dall'ambasciatore Layard. Cosichè nessuna maraviglia se la notizia del *Times* possa subito essere smentita, come oggi è smentita la diceria, ripetuta a questi ultimi giorni eziandio dai diari italiani, che tra la Turchia e l'Inghilterra si trattasse per dare a quest'ultima Potenza il protettorato dell' Egitto.

Ancora nulla è definito riguardo alla convenzione austro-turca, di cui tanto si ebbe a discorrere, concernente l'*occupazione* della Bosnia e dell' Erzegovina. Ma non mancano nemmeno oggi i commenti ed i pronostici dei diari di Vienna e di Londra circa la politica austriaca. Ma questi commenti si contrastano l'un l'altro; quindi quasi impossibile lo scaturire da tante contraddizioni la verità. Il *Daily Telegraph*, ad esempio, annuncia che i Ministri ottomani erano favorevoli alla Convenzione, e che il rifiuto partì dal Sultano. Per contrario la *N. F. Presse* dice: «quali pur sieno gli ostacoli suscitati contro la Convenzione dall'orgoglio e dall'egoismo, essa è l'unico espediente per evitare incalcolabili calamità; per ciò, malgrado tutti gli ostacoli, essa dovrà essere effettuata.»

Tanto i giornali di Vienna, quanto quelli di Pest si addimostrano molto preoccupati della politica estera del conte Andrassy; se non che, a sfogo del loro malumore, se la prendono ora col principe di Bismarck cui imputano la gravità della odierna situazione. E persistono le voci del ritiro del ministro ungherese delle finanze Coloman Szell, il qual ritiro renderebbe impossibile (secondo qualche autorevole giornale) la durata del Ministero Tisza. Così si dà importanza al fatto che il conte Beust va Ministro a Londra, e si continua a prevedere molto sinistri gli effetti della politica del conte Andrassy di confronto ai desiderii ed alle aspirazioni dell' Ungheria.

Notizie interne.

La *Gazzetta ufficiale* del 20 settembre contiene: Decreto che risguarda le rendite liquidate dei beni ecclesiastici.

— La stessa *Gazzetta* del 21 contiene: Regio decreto per estendere agli olii minerali e di resina rettificati le disposizioni riguardanti la circolazione e i depositi nelle zone di vigilanza del caffè, dello zucchero, del pepe e pimento, della cannella, della cassia lignea e dei chiodi di garofano.

— La Giunta parlamentare per le costruzioni ferroviarie si radunerà ai primi di ottobre per udire la relazione. Si cambiarono di categoria molte strade dietro accordi presi coll' on. Baccarini.

— Notizie da Tortona recano che lo stato di salute dell' onorevole Leardi, segretario generale al ministero delle finanze, è sempre aggravatissimo. Temesi una catastrofe.

— Siamo in grado di affermare che gli stati di prima previsione per il 1879, sono di già in pronto e saranno presentati alla Camera sui primi del prossimo mese di ottobre. Questi stati però non portano alcuna variazione nei capitoli risguardanti il personale delle diverse amministrazioni, e non avranno per allegati i nuovi organici, i quali invece saranno presentati in uno al progetto di legge pel riordinamento delle amministrazioni centrali dello Stato.

— La divisione d'agricoltura ed il servizio delle miniere vennero già trasferiti nel locale del ministero ricostituito. Gli altri servizi lo saranno entro la prossima settimana.

— Il ministro Baccarini tratta colla Società Rubattino per una convenzione, per cui le corse dei piroscafi, a cominciare dal mese di ottobre, si prolungheranno da Alessandria sino a Larnaca toccando Portosaid, Jaffa e Beyrouth. Volendo riservare la decisione del Parlamento, il Baccarini stabilì la condizione che detti viaggi settimanali, sino alla fine dell' anno in corso vengano fatti gratuitamente.

— La circolare che l' on. ministro guardasigilli ha inviato ai giudici istruttori ed ai Procuratori del re, prende argomento da alcuni casi in cui il disaccordo fra i funzionarii dell' ordine giudiziario e quello dell' autorità politica ha prodotto delle deplorabili conseguenze nell' interesse della giustizia. Richiama quindi i rappresentanti del P. M. e quelli della processura d' Istruzione all' esatta osservanza dei propri doveri in tutta l' ampiezza del loro mandato: ed alla concordia cogli agenti dell' autorità politica, pur da essa mantenendo scrupolosamente distinta la loro azione. Finisce annunziando che il suo onorevole collega dell'interno diramerà alle Questure ed agli Ispettorati di P. S. del regno, congeneri istruzioni.

— Leggiamo nel *Roma*, giornale di Napoli:

Veniamo a conoscenza d' una frode che si commetteva da lungo tempo e su larga scala a danno dell' amministrazione dei lotti.

Il bollettario che tengono i ricevitori dei lotti, secondo l' ultima riforma che ha subito, è composto di una *madre* e di una *figlia*. La *figlia* si separa dalla *madre* e rimane al giuocatore, le *madri* poi nelle ore pomeridiane del sabato si mandano dai ricevitori all' Archivio dell' amministrazione centrale del lotto.

I ricevitori conservono per proprio conto un registro, che diremo privato, nel quale sogliono copiare le giuocate *madri* e figlie. E da un tale registro in ogni Banco di lotti si desumono le vincite per riscontrarle col registro che è nell' Archivio.

Ora avviene sempre che ogni settimana ed in ciascun Banco, due o tre dei biglietti vincitori, sia per dispersione sia per altri motivi, avviene — diciamo — che non si presentino a riscuotere il premio guadagnato. Ed ecco come è surta la frode di staccare da altri bolletarii altre *figlie* e di riempirle dei numeri sortiti riproducendo il medesimo numero dei registri veri e depositati dove si è fatto cenno.

Così i frodatori riscuotevano bravamente dall'amministrazione vincite mai pagate a chi ne aveva diritto, e così il giuoco bello davvero è durato per varii anni.

Sono due o tre settimane da che si è scoperto; ed ecco come. Un impiegato dell' Archivio, verificando uno dei registri del Banco N. 25, si avvide che in una vincita la *figlia* non corrispondeva alla *madre*, nè pel taglio, nè per un certo segno. Allora vennero dei sospetti, e solo allora si ordinava dal direttore, comm. Gazzino, una verifica generale dei registri. Dalla quale verifica generale si trovarono in frode una sessantina di Banchi di lotti della città e dei villaggi.

Dei ricevitori però un solo fu sospeso, quello presso cui si è scoperto l' imbroglio. Gli altri ne hanno incolpato i commessi contro cui davano querela.

Notizie estere

Scrivono da Parigi, 20 settembre: Il Congresso della proprietà artistica approvò le seguenti risoluzioni: Il diritto dell' artista sopra la sua opera è un diritto di proprietà; la legge non lo crea ma lo regola. La durata ne deve esser limitata a cento anni. La durata limitata si riferisce solamente al diritto di riprodurre ovvero di far rappresentare.

Mac-Mahon ricevette il presidente della Repubblica Svizzera.

Un comitato di stranieri, specialmente inglesi, prepara una festa pubblica ai parigini.

— Jovanovich annunzia che la pacificazione dell' Erzegovina è essenzialmente compiuta. Jovanovich partì l' 11 corrente da Mostar, attraversò la parte orientale dell' Erzegovina, occupò il 1 corr. Bilek. Si riunì il 18 corr. a Trebigne colla brigata Nagy. Un' altra colonna diretta da Gasko, che si sottomise marcierà prossimamente fra Korienice e Klobuk, ove trovansi alcuni insorti. L' attitudine dei Montenegrini è leale e corretta. Dappertutto si insediano le Autorità, si organizza l' Amministrazione politica. Il generale Stubenrauch annunzia da Banjaluca che il disarmo del distretto di Priedor è terminato.

— Il telegrafo annuncia che la commissione nominata dal *Reichstag* germanico per l' esame della legge contro i socialisti, ha approvato il paragrafo primo nella forma proposta dal deputato Lasker.

Questo paragrafo suona così: «Sono dai proibire tutte le asssociazioni democratico-socialistiche, o comunistiche, le quali tendano a rovesciare l' ordinamento esistente dello Stato e della società, e nelle quali tali conati si manifestano in una guisa pericolosa alla pubblica tranquillità. Le casse di tali associazioni sono da prendere in amministrazione.»

Il ministro conte Eulenburg si era opposto all' accettazione della modificazione proposta da Lasker dichiarandola insufficiente.

Il deputato Hänel presentò un controprogetto, nel quale veniva stabilita la riforma del codice penale sul modello di quello austriaco. Anche questa proposta fu dal ministro dichiarata inaccettabile.

DALLA PROVINCIA

Da Pordenone abbiamo ricevuto un fascicoletto, che contiene la Relazione della seduta che ebbe luogo il giorno 15 settembre in quella città per l' *istituzione del tiro a segno*. Erano presenti 120 dei 130 invitati. Presidenti onorarii della Società vennero proclamati Garibaldi e Cairoli. Presidente effettivo fu eletto ad unanimità il signor Grupetti Luigi, e a membri del Comitato i signori Salsilli Giuseppe, Bonancin Giombattista, Cominotto Nicolò e Tomadini Arcangelo; segretario il signor Pietro Bassi e Cassiere il signor Antonio Cassetti. Auguriamo all'istituzione lunga e prospera vita, e che sia d'esempio ad altre da fondarsi in Friuli.

CRONACA DI CITTÀ

Annunzi legali. Il Foglio periodico della Prefettura in data 21 settembre contiene: Sunto di citazione dell'Usciere Lorenzo Emilio — Ac-

cettazione di eredità col benefizio dell'inventario — Avviso di concorso al posto di maestra del comune di Cercivento collo stipendio di L. 430 — Avviso del comune di Raveo per aggiudicamento provvisorio di riaffittanza del monte casone Avridugno — Avviso d'asta da tenersi nell'ufficio municipale di Ampezzo per riaffittanza di diversi monti casoni — Dichiarazione di fallimento — Avviso d'asta della Direzione del genio militare di Venezia, da tenersi nel locale della stessa in Venezia, Campo S. Angelo n. 3549, per la costruzione di un magazzino ad uso Distretto militare di Udine — altri avvisi di seconda e terza pubblicazione.

Municipio di Udine. Alle ore 1 pom. del 27 corr. il Consiglio comunale riprenderà il corso delle sedute ordinarie d'autunno.

Seduta pubblica

1. Comunicazione della deliberazione della Giunta Municipale per abbreviare i termini pell'asta sul lavoro delle scuole.
2. Chiusura ai ruotabili del tratto della via Lovaria fra le vie della Prefettura e della Posta.
3. Sulla istituzione di una nuova farmacia in via Aquileja.
4. Domanda di Vittoria Scrosoppi-della Porta per condono del debito per lavori eseguiti d'ufficio.
5. Iscrizioni commemorative nel Palazzo Bartolini.
6. Decisione sui reclami e approvazione del ruolo sulla tassa di famiglia 1878.
7. Sistemazione delle Sezioni di Stato Civile ed Anagrafe, e d'ordine.
8. Bilancio preventivo pel 1879.
9. Nomina della Giunta Municipale.
10. Nomina di un Consigliere d'Amministrazione della Stazione Agraria.
11. Nomina dei Revisori dei Conti Comunali pel 1878.
12. Nomina della Commissione Civica degli studii pell'anno 1878-79.
13. Nomina della Commissione di sindacato pella tassa sugli Esercizii ecc. pel 1879.
14. Nomina di un membro della Commissione visitatrice delle carceri.
15. Nomina di 3 membri della Congregazione di Carità.
16. Nomina di un Consigliere d'Amministrazione del Monte di Pietà.
17. Nomina di un Consigliere d'Amministrazione dell'Istituto Renati.
18. Nomina del Presidente e di un Consigliere d'Amministrazione della Casa di Ricovero.
19. Nomina di un Consigliere d'Amministrazione della Confraternita dei Calzolai.
20. Nomina di 4 membri della Commissione Municipale di sanità.
21. Rinnovazione della metà della Commissione d'ornato.
22. Nomina di un membro della Commissione conservatrice del Museo e Biblioteca.
23. Relazione sulle pratiche fatte pel riscatto del Castello.
24. Sistemazione delle strade e scoli in piazza Garibaldi.

Seduta privata.

Deliberazione di sussidii a carico del Legato Bartolini per l'anno scolastico 1878-79.

Municipio di Udine.

AVVISI.

In osservanza alle disposizioni dei Regolamenti comunali, diversi abbellimenti edilizi si sono ormai effettuati, ed altri ancora sono in corso di esecuzione.

Nell'interesse pertanto del pubblico decoro e perchè i dispendi che per tale oggetto vengono sostenuti non abbiano a ridursi ad inutile spreco di danaro, il Municipio rivolge viva preghiera ai Capi-famiglia, Capi-fabbrica, Capi-bottega, ecc. affinchè ai loro giovani dipendenti vogliano far comprendere la necessità di astenersi da tutti quegli atti che potrebbero deturpare o recar guasto agli accennati abbellimenti edilizi, e dimostrare così che finalmente si comprendono i principii della vera educazione civile ed il rispetto dovuto all'altrui proprietà.

Del resto i contravventori verranno senza altro denunciati all'Autorità Giudiziaria per le sanzioni contemplate dall'art. 668 del Codice Penale.

Dal Municipio di Udine li 18 settembre 1878.

Furono rinvenuti diversi utensili d'acciaio e un titolo cambiario pagabili in Udine, che vennero depositati presso questo Municipio Sezione IV.

Chi li avesse smarriti, potrà ricuperarli dando quei contrassegni ed indicazioni che valgano a constatarne l'identità e proprietà. Il presente viene pubblicato all'albo Municipale per gli effetti, di cui gli articoli 715 e 716 del Codice Civile.

Dal Municipio di Udine li 22 settembre.

Il Sindaco
F. TONUTTI.

Contravvenzioni accertate dai vigili urbani nella decorsa settimana. Polizia stradale e sicurezza pubblica N. 7, carri abbandonati sulla pubblica via ed altri ingombri stradali N. 6, violazione delle norme riguardanti i pubblici vetturali N. 3, Lavatura di ruotabile sulla pubblica via N. 1, transito di veicoli sui viali di passeggio N. 3, getto di spazzature sulla pubblica via N. 1. (Totale N. 21.)

Venne inoltre praticato l'arresto di un questuante.

Proposte in Consiglio comunale. L'avv. Berghinz nella seduta del 4 corr. presentò al Consiglio comunale una proposta avente per iscopo di chiudere al passaggio dei ruotabili il tratto di *Via Lovaria* che incomincia in *Via della Posta* e termina in *Via della Prefettura*, collocando alle due estremità una catena in ferro. Osservò lo stesso consigliere che le pratiche di legge vennero esaurite fino dall'anno decorso, e che l'unico interessato ad opporsi alla detta chiusura non era che Monsignor Casasola, il quale, mettendosi in contraddizione col Vangelo, ama farsi trascinare in carrozza, mentre il Divino Maestro andava a piedi. È a sperarsi che nella prossima tornata tale questione sarà decisa, non potendo alcuno mettere impedimento quando va di mezzo la vita dei cittadini. Se non si chiude il detto passaggio, una volta o l'altra qualcheduno resta schiacciato sotto le ruote o sfracellato sul muro. Riflettano i signori Consiglieri, e pensino che in questo caso vi sarebbe qualche cosa di più d'una responsabilità morale.

Lo stesso consigliere presentò un'altra proposta avente per iscopo di far togliere la garetta che sta sul marciapiedi in *Via Francesco Mantica* già *Santissimo Redentore*, e precisamente all'ingresso dell'Ufficio dell'Intendenza. Essa garetta riesce d'impedimento ai passanti, i quali sono costretti a scendere dal marciapiedi onde non rompersi il naso. Se s'impedisce (e molto giustamente) ad una fruttivendola di tenere un cesto di frutta sul marciapiedi, per usare con tutti una stessa misura bisogna far togliere la detta garetta. Il Regolamento di Polizia Urbana è per qualche cosa. X.

Buca delle lettere. A mezzo postale riceviamo la seguente:

Sig. Direttore della **Patria del Friuli.**

Vi sono certe meschinità dovute alla partigianeria politica, che non si può far a meno di annotare per l'educazione del rispettabile Pubblico.

Mentre sabbato il di Lei Giornale pubblicò per intero la circolare del ministro delle finanze circa la *tassa di bollo sulle ricevute ordinarie*, e saggiamente riproduceva l'*estratto della Legge sulle tasse di bollo* che l'on. Doda richiamava alla stretta osservanza, il *Giornale di Udine* dava unicamente due periodi della circolare, premettendo di rilevare il *punto sostanziale, giacchè tutto il resto* (all'organo dei *Costituzionali*) sembrava *perfettamente superfluo*. Furbo il *Giornale di Udine*, e competente in materia finanziaria, almeno quanto nelle altre che risguardano la pubblica amministrazione!

Ma c'è di peggio; esso, per osteggiare il Ministero, non vorrebbe che curando l'esatta percezione delle tasse già votate, si potesse dar ragione all'on. Doda nelle sue previsioni di salvare il *deficit* eziandio con l'abolizione, prima parziale e poi totale, della tassa macinato!

Trattandosi dell'obbligo di pagare esattamente tenui tasse, che, se pagate da tutti, darebbero un reddito tale da permettere l'abolizione di quella che colpisce il pane e la polenta, da un Giornale onesto potevasi sperare un predicozzo in appoggio alle raccomandazioni del Ministro. Ma no; il *Giornale di Udine* riserva i predicozzi in favore dell'ingrassamento degli animali bovini!

Con tutta stima

Suo dev.mo
P.

Emigrazione all'isola di Cipro. Il Ministro dell'interno ha diramato ai Prefetti la seguente Circolare:

Dopo la occupazione di Cipro da parte degli inglesi, molti italiani si sono diretti su quell'isola a cercar fortuna; ma ben presto disingannati han dovuto pensare al ritorno in patria. Per evitare la ripetizione di questo fatto giova che i signori prefetti notifichino ai propri amministrati che l'isola di Cipro non presenta alcun lucro, alcuna risorsa agli emigranti, e che ove ciò malgrado alcuno volesse recarvisi, non faccia assegnamento sui sussidi materiali del Governo per il rimpatrio, imperocchè quel R. Console non può accordare assolutamente alcun aiuto di tal fatta.

Furti. Ignoti ladri rubarono in danno di B. G. di Villaorba (Pordenone) una carretta a mano dallo stesso lasciata presso il Casello ferroviario in territorio di Porcia.

Dal campo aperto del contadino V. P. di Prata (Pordenone) sconosciuti involarono una quantità di pannocchie di granoturco per un valore di L. 15. Ed un furto pure di pannocchie di granoturco pel costo di L. 10 si perpetrò, non si sa da chi, in Gonars (Palmanova) in danno di D. A.

Arresto. Venne catturato l'autore dell'omicidio commesso presso Sacile, di cui abbiamo fatto cenno nel nostro Giornale del 18 and.

Apparecchi scientifici. Udine è chiamata fra le prime Città d'Europa ad ammirare le ultime novità della Scienza fisica.

Annunciamo con piacere ai nostri lettori che è giunto nella nostra Città il signor Nigra rappresentante d'Edison, e che per pochi giorni soltanto ci farà vedere ed ammirare queste meravigliose invenzioni che sono il Fonografo, il Microsono, il Microtelefono, la Penna elettrica e la Sonda microtelefonica. Le conferenze si terranno domani e dopodomani, 7 1|2 pom., nella Sala del Teatro Minerva. L'ingresso lire una.

Una terza accademia di prestidigitazione sarà data dal nob. De-Stefani al Teatro Minerva, qual beneficiata della giovinetta Caterina De-Stefani. Avvisiamo i comprovinciali, perchè si apparecchino ad intervenirvi.

Un bersaglio venne jeri aperto nel *Giardino birraria al Friuli*, e parecchi signori udinesi hanno cominciato il tiro. Avviso ai dilettanti.

UFFICIO DELLO STATO CIVILE DI UDINE

Bollettino settim. dal 15 al 21 settembre.

Nascite

Nati vivi maschi	8	femmine	7	
id. morti id.	1	id.	—	
Esposti id.	1	id.	—	
				Totale N. 17

Morti a domicilio

Giuseppe Zolla fu Tommaso d'anni 61 pizzicagnolo — Luigi Toso di Giovanni di mesi 2 — Napoleone Eugenio Tavellio fu Antonio d'anni 69 orefice — Laura Simeoni Mestroni fu Angelo d'anni 33 att. alle occup. di casa — Giuseppe Sgobino fu Angelo d'anni 73 agricoltore — Giacomo Blasoni fu Giovanni d'anni 59 agricoltore — Rosa Braidotti di Antonio d'anni 19 cucitrice — Maria Saltarini di Leonardo d'anni 1 e mesi 5 — Luigi Zaina di Giovanni Pietro d'anni 7 — Francesca Furlani Battocchi fu Vincenzo d'anni 49 att. alle occup. di casa.

Morti nell'Ospitale civile

Maria Della Negra fu Sante d'anni 52 contadina — Federico Mondiani d'anni 1 — Caterina Manzocco-Coiz fu Valentino d'anni 70 cucitrice — Maddalena Di Pascolo-Fantino fu Leonardo d'anni 41 att. alle occup. di casa — Giuseppe Marofai di anni 1 — Giacomo conte Mels-Colloredo fu Nicolò d'anni 21 possidente — Valentino Vizzi fu Giuseppe d'anni 58 spazzino — Natale Bidoli d'anni 14 fornajo — Luigi Paoloni fu Pietro d'anni 75 industriante — Angelo Mian fu Gio. Batt. d'anni 47 agricoltore — Luigi Sineo di mesi 1 — Pietro Namelli di giorni 4 — Bortolo Sineo di mesi 1 — Consolazione Reginelli di giorni 24 — Santa Altariva di giorni 24 — Ludovina Ciconi fu Leonardo d'anni 33 possidente.

Totale N. 26.

(*dei quali 7 non appartenenti al comune di Udine*)

Matrimoni.

Adolfo Lorentz possidente con Teresa Raimund agiata.

Pubblicazioni di matrimonio esposte jeri nell'albo municipale

Vincenzo Palma ricevitore del lotto con Anna Valent sarta — Antonio Nicolò Lanfretti tessitore con Angela Brugnolo serva — Vincenzo De Santi falegname con Matilde Piani attend. alle occup. di casa.

FATTI VARI

Biglietti d'andata e ritorno. Leggesi nel *Monitore delle Strade Ferrate*:

Possiamo annunciare che col 1 ottobre p. v. verranno introdotte sulle ferrovie dell'Alta Italia alcune variazioni circa i biglietti di andata e ritorno a prezzi ridotti.

Le basi di tariffa, sulle quali dovranno essere stabiliti i prezzi dei detti biglietti, saranno uniformi per tutta la rete, escluse le linee di Biella e Pinerolo; cioè quelle stabilite pei treni *omnibus* sino dal 20 agosto p. p., e precisamente le seguenti:

Per la 1.ª classe L. 0.10, per la 2.ª L. 0.07, e per la 3.ª L. 05, per ogni viaggiatore e chilometro, non compresa l' imposta del 13 0[0.

Però sulle linee servite da treni *diretti*, le dette basi saranno aumentate del 5 0[0, media differenza tra le basi stesse e quelle fissate per tali treni col R. Decreto dell'8 agosto p. p.

La riduzione, di cui godranno i biglietti di andata e ritorno, continuerà ad essere, come l'attuale, progressiva secondo le distanze, ossia del 25 0[0 per le distanze inferiori od eguali a 50 chil., del 30 per le distanze da 51 a 100 chil., e del 35 per quelle eccedenti i 100 chil.

I biglietti attuali di andata e ritorno *festivi* rimarranno aboliti, e verranno sostituiti da semplici biglietti di andata e ritorno a prezzi ridotti come sopra. Tali biglietti saranno, di regola, valevoli soltanto per l'andata ed il ritorno nel giorno della loro distribuzione; però quelli distribuiti con qualsiasi treno nella vigilia dei giorni festivi, o durante questi, saranno valevoli pel ritorno *fino al secondo treno del giorno successivo al festivo*.

L'Amministrazione concederà poi altre agevolezze e facilitazioni a vantaggio dei viaggiatori.

Ultimo corriere

I tre fogli *nihilisti* comparsi contemporaneamente a Pietroburgo, Kiva che Odessa, portano per titolo «Libertà del popolo», contengono i decreti della *rivoluzione*, eccitano il popolo a rifiutare ogni commissione al governo attuale e minacciano di morte tutti coloro che in avvenire prestassero servigi di delazione.

— A Pietroburgo fu poibito ai proprietari di case di prendere a pigione studenti. A Odessa e Charkow furono fatti numerosi arresti, essendosi scoperto un complotto che aveva per iscopo di liberare dalle prigioni di Stato tutti i nihilisti. A Nicolajff furono affissi manifesti che minacciano di morte gli organi della polizia. Lo czar, visitando Nicolajeff, passò la notte a bordo del suo yacht e non volle accettare l' offertagli ospitalità cittadina.

— Il *Nemzeti Hirlap* di Pest pubblica una relazione d' un ufficiale dell' esercito che si trovò alla presa di Schamaz; tra altro esso racconta: Una massa d' insorti aveva già prima abbandonata la città, prova questa ch' erano stati avvisati delle disposizioni dell' esercito austro-ungarico; pochi abitanti cristiani soltanto rimasero addietro. Una parte della città fu incendiata dai proiettili della nostra artiglieria, un' altra parte fu data alle fiamme dalla plebe, la quale saccheggiò anche i fondachi dei commercianti turchi. L' incendio fu spento dalla pioggia, ma alla sera ardeva ancora dalle fondamenta una moschea.

TELEGRAMMI

Vienna, 22. Il ministero si ricostituirà senza nuovi elementi. Stremayer assumerebbe il portafogli dell' interno conservando quello dei culti. Unger prenderebbe il portafogli dell' istruzione. Herbest rifiutò tanto il portafogli quanto il posto di direttore della Banca.

Berlino, 21. Il redattore socialista della *Presse* venne arrestato per delitto di lesa maestà.

Costantinopoli, 21. La Commissione incaricata di studiare il modo di estinguere il Kaimè verrebbe addottare un progetto, che convertirebbe il kaimè in nuovi titoli al 3 p. 0[0 con ammortamento dell' 1 p. 0[0 mediante estrazioni. I titoli sarebbero garantiti da certe entrate. Un comitato di capitalisti indigeni e stranieri sorveglierebbe la stretta esecuzione di queste condizioni.

Vienna, 21. I giornali ufficiosi dichiarano che l'Austria si atterrà strettamente al trattato di Berlino, quantunque la Russia ponga in opera ogni sorta d' intrighi per far abortire il progetto d'una convenzione austro-turca, e per concludere essa medesima una nuova convenzione colla Porta. Gli stessi giornali rilevano la lealtà della Serbia e del Montenegro, che agevolano la pacificazione della Bosnia e dell' Erzegovina, disarmando gl' insorti che si rifugiano oltre il confine. La commissione per l'organamento della Bosnia e dell'Erzegovina presentò al ministero il nuovo statuto provinciale che funzionerà in quei paesi. Le regioni finora occupate vengono suddivise in sei circoli, che corrispondono alla natura ed alle tradizioni antiche del paese. Il Sultano ha respinto la convenzione austro-turca elaborata di comune accordo dai gabinetti di Vienna e di Budapest. Si ritiene che gli avvenimenti lo costringeranno ad accettarla più tardi.

Costantinopoli, 21. Un distinto finanziere francese venne invitato ad assumersi il compito di regolare le finanze turche.

New Orleans, 21. La febbre è quasi completamente scomparsa a Granada. Sopra 500 abitanti rimasti a Greenwille dopo la comparsa dell' epidemia, 400 furono colpiti, 162 morti. Ieri a New Orleans s' ebbero morti 69, a Vickszurg 12.

New York, 21. Due compagnie di truppe recaronsi da Baltimora a Washington in seguito a dimostrazioni minacciose degli scioperanti.

Malta, 21. Il nono reggimento di cavalleria del Bengala rimpatria.

Costantinopoli, 20. (*Ufficiale*) E smentita completamente la notizia del *Fanfulla* che la Turchia e l' Inghilterra abbiano conchiusa una nuova convenzione accordante all' Inghilterra il protettorato sull' Egitto.

Londra, 21. Un dispaccio dell' Agenzia *Reuter* da Costantinopoli dice che la Russia trasmise alla Porta un progetto sul trattato definitivo che mantiene l' indennità di guerra, regola le relazioni commerciali, constata l' amicizia e l' alleanza dei due paesi.

Una circolare della Porta rigetta sull' Austria la responsabilità degli avvenimenti in Bosnia.

Londra, 21. Il *Times* ha da Costantinopoli: Credesi che la Turchia e la Russia trattino per rendere definitive le clausole del Trattato di Santo Stefano, riguardanti soltanto queste due Potenze e di cui il Trattato di Berlino non si occupò. Il corpo di Skobeleff incominciò ieri a ritirarsi sopra Andrianopoli.

Il *Daily-News* ha da Gracovia. Numerosi arresti a Odessa, essendosi scoperta una cospirazione tendente a liberare i Nihilisti arrestati.

Il *Daily-News* ha da Vienna: Attendesi una battaglia decisiva fra Bielina e Zwornick, ove tutti gl' insorti sono concentrati.

Vienna, 22. I fogli ufficiosi assicurano che nel seno del gabinetto regna pienamente l' accordo, e che sono insussistenti le voci le quali accennano a progetti di reazione. Beust viene designato al posto di ambasciatore a Pietroburgo. Herbst rifiutò la carica di governatore della nuova Banca nazionale, e respinse pure il portafogli delle finanze che gli era stato offerto. Questo portafogli verrà quindi conservato da De Pretis. Stremayer o Chlumezky assumeranno il portafogli dell' interno.

Brood, 22. L' occupazione procede regolarmente. Si costruiscono strade e si erigono magazzini di deposito col concorso di operai bosniaci. Si dice che le bande della Possavina e dell' Albania sono intenzionate a sciogliersi ed a disperdersi.

Berlino, 22. I giornali dicono che le più cordiali relazioni regnano tra la Germania e la Russia. Essi glorificano il tatto politico di Schuwaloff.

Parigi, 22. Gambetta, indisposto, non pronunciò a Grenoble alcun discorso politico.

Costantinopoli, 22. Il figlio di Osman pascià sposa la figlia primogenita del Sultano. I russi sgomberarono Santo Stefano. L' influenza inglese è al culmine del suo prodominio.

ULTIMI.

Bruxelles, 22. Glaudet venne condannato a 5 anni di carcere e a 2000 franchi di multa per un opuscolo che offende l' imperatore di Germania, e attacca le leggi. Lo stampatore Carlieri fu condannoto a 18 mesi di carcere e a 300 franchi di multa.

Ancona, 22. Il *Corriere delle Marche* dichiara essere senza fondamento la notizia della *Gazzetta d' Italia*, che una banda internazionalista sia ai confini delle provincie di Ancona e Pesaro.

Genova, 22. Il vapore *Italia*, della Casa Rocco-Piaggio, giunse stanotte dalla Plata, e porta la corrispondenza del 24 agosto 200 passeggeri e 50 cavalli americani.

Parigi, 22. La *République Française*, constatando l'instabilità dello stato d'Europa, dice: Imitiamo la prudenza di Bismarck, non impegniamoci in alcun affare, manteniamo l' attitudine circospetta. Il tempo dei pericoli non è passato, il tempo delle offerte tentazioni è ancor meno passato. Questo linguaggio è considerato una risposta alla voce dell'Inghilterra che consigliò la Francia ad impadronirsi di Tunisi.

Intra, 22. L' Associazione dei veterani si è radunata a festeggiare il 20 settembre. Cairoli, loro presidente, invitato fece una brevissima visita perchè sofferente d' un ostinato male di gola. Fu ricevuto da fragorosissimi evviva della popolazione festante, visitò il municipio, poi accompagnato dalle musiche e dalla popolazione alla stazione, ripartì per Belgirate.

Telegrammi particolari

Roma, 23. La Commissione del Senato per esame della Legge sull' abolizione del macinato terr seduta a Firenze nel 28 settembre, e sarà presieduta dal Senatore Saracco.

Per la dirotta pioggia jeri non si tenne l' annunciato *meeting* degli operai nell' Anfiteatro Corea.

Da Firenze il Re e la Regina si recheranno a Genova; è fissato il giorno dieci ottobre per l' andata in Sicilia.

Parigi, 23. Per celebrare l' anniversario della proclamazione della repubblica del 1792 ebbero luogo banchetti a Parigi e a Marsiglia. Pronunciarono importanti discorsi Louis Blanc e Naquet.

Bruxelles, 23. Un articolo del *Nord* dice che, mentre la Germania ed altre Potenze tendono a ristabilire relazioni col Vaticano, il Belgio non deve sopprimere l' antica legazione presso il Papa.

LOTTO PUBBLICO

Estrazione del 21 settembre 1878.

Venezia	22	21	35	38	27
Bari	53	72	55	27	44
Firenze	63	10	18	39	38
Milano	53	84	49	69	22
Napoli	90	39	60	33	48
Palermo	17	81	28	40	85
Roma	13	38	90	54	58
Torino	67	30	45	86	34

D' Agostinis Gio. Batta *gerente responsabile.*

DISPACCI DI BORSA

FIRENZE 21 settembre

Rend. italiana	80.72.1|2	Az. Naz. Banca	2350.—
Nap. d'oro (con.)	21.92.—	Fer. M. (con.)	341.—
Londra 3 mesi	27.38.—	Obbligazioni	—.—
Francia a vista	108.65	Banca To. (n.°)	—.—
Prest. Naz. 1866	—.—	Credito Mob.	667.—
Az. Tab. (num.)	—.—	Rend. it. stall.	—.—

LONDRA 20 settembre

Inglese	95.31	Spagnuolo	14.—
Italiano	72.62	Turco	12.75

VIENNA 21 settembre

Mobigliare	232.—	Argento	—.—
Lombarde	71.25	C. su Parigi	46 55
Banca Anglo aust.	—.—	» Londra	116.90
Austriache	256.50	Ren. aust.	62.40
Banca nazionale	794.—	id. carta	—.—
Napoleoni d'oro	9.36.1|2	Union-Bank	—.—

PARIGI 21 settembre

3 0|0 Francese	76.30	Obblig. Lomb.	—.—
3 0|0 Francese	113.85	» Romane	264.—
Rend. ital.	73.60	Azioni Tabacchi	—.—
Ferr. Lomb.	162.—	C. Lon. a vista	25.29.1|2
Obblig. Tab.	—.—	C. sull'Italia	8.3|4
Fer. V. E. (1863)	246.—	Cons. Ingl.	95.31
» Romane	74.—		

BERLINO 21 settembre

Austriache	443.—	Mobiliare	390.50
Lombarde	125.—	Rend. ital.	90.—

DISPACCI PARTICOLARI

BORSA DI VIENNA 21 settembre (uff.) chiusura

Londra 116.95 Argento 100.10 Nap 9.30.1|2

BORSA DI MILANO 21 settembre

Rendita italiana 80.75 a —.— fine —.—
Napoleoni d'oro 21.87 a —.— —.—

BORSA DI VENEZIA, 21 settembre

Rendita pronta 80.75 per fine corr. 80.85
Prestito Naz. completo —.— e stallonato —.—
Veneto libero —.—, timbrato —.— Azioni di Banca Veneta 250.137.50 Azioni di Credito Veneto 250.250
Da 20 franchi a L. —.—
Bancanote austriache —.—
Lotti Turchi —.—
Londra 3 mesi 27.30 Francese a vista 109.50

Valute

Pezzi da 20 franchi	da	21 86	a	21.87
Bancanote austriache	»	233.75	»	234.—

Per un fiorino d'argento da —.— a —.—.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

21 settembre	ore 9 ant.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare m.m.	751.4	749 8	749.0
Umidità relativa	80	64	78
Stato del Cielo	coperto	misto	pioggia
Acqua cadente	—	—	0.3
Vento (direz.	E	S	E
Vento (vel. c.	5	2	1
Termometro cent.°	21.3	23.6	20.1

Temperatura (massima 25.6 (minima 17.8
Temperatura minima all'aperto 16.1

Orario della strada ferrata.

Arrivi		*Partenze*	
da Trieste	*da Venezia*	*p. Venezia*	*per Trieste*
ore 1.12 a.	10.20 ant.	1.40 ant.	5.50 ant.
» 9.19 »	2.45 pom.	6.05 »	3.10 pom.
» 9.17 pom.	8.22 » dir.	9.44 » dir.	8.44 » dir.
	2.14 ant.	3.35 pom.	2.50 ant.

da Chiusaforte	*per Chiusaforte*
ore 9.05 antim.	ore 7.— antim.
» 2.15 pom.	» 3.05 pom.
» 8.20 pom.	» 6.— pom.

Udine, 1878. Tipografia Jacob e Colmegna.